



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 1199/1/x.158/17

Al Presidente della Giunta  
regionale

Sede

Prot. n. 153 del 28 novembre 2018

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: Attuazione legge regionale n. 37 del 2012 e operatività  
Consulta regionale per la Cooperazione**

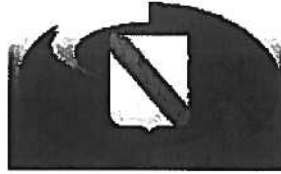
I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto

**Premesso che:**

- a) La legge regionale n.37 del 2012 avente ad oggetto "Disciplina per la promozione, il sostegno e lo sviluppo della cooperazione in Campania" prevede all'art. 8, comma 1, che, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge, si debba istituire la Consulta regionale per la cooperazione;
- b) La Consulta è chiamata a dettare le linee programmatiche per lo sviluppo dell'imprenditoria cooperativa in Campania, a valutare gli effetti degli interventi regionali a sostegno della medesima cooperazione; ad avanzare le proposte per l'impiego e per la ripartizione dei fondi regionali destinati allo sviluppo economico della cooperazione;
- c) Sono dovuti trascorrere cinque anni dall'entrata in vigore della legge, affinché, nel novembre 2017, venisse costituita la Consulta e nominati i membri che la compongono;

**Considerato che:**

- a) A distanza di sei anni dall'entrata in vigore della legge n. 37/2012 e ben oltre i novanta giorni previsti dalla stessa, il Presidente della Giunta non ha emanato:
  - 1) il regolamento di funzionamento della Consulta di cui all' art.9, c. 5;
  - 2) il regolamento recante le disposizioni, i criteri e gli indirizzi per la redazione dei piani attuativi, triennali ed annuali, nonché degli interventi di promozione della cooperazione, di cui all' art. 4, comma 4;
- b) A distanza di un anno dall'insediamento della Consulta, e ben oltre i sessanta giorni previsti dalla legge regionale, non sono stati approvati né il Piano triennale per la cooperazione né, tantomeno, i piano annuali di



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"*

attuazione, di cui rispettivamente agli artt.6 e 7, necessari per lo stanziamento di risorse economiche;

**Rilevato che:**

- a) La mancata istituzione della Consulta per la Cooperazione ha bloccato l'erogazione delle risorse stanziare per l'annualità 2012 a favore della cooperazione, pari ad euro 426.376,00, ancora in attesa del parere obbligatorio di un organo (la Consulta) che, pur costituito un anno fa, è a tutt'oggi inoperativo;
- b) Per mancanza del parere della Consulta sui piani di riparto dei contributi in favore delle associazioni di categoria, sono ancora in sospenso le risorse (già rendicontate) per le annualità pregresse e specificamente Anno 2007: 400.000 euro - Anno 2008: 440.000 euro - Anno 2010: 550.000 euro;
- c) Gli ultimi contributi approvati alla cooperazione sono relativi alle annualità 2005/2006 ed erogati nel lontano 2011;

**Ritenuto che**

- a) Il trascorrere di tutti questi anni per adempimenti che dovevano essere compiuti in tempi certi, dettati dalla normativa regionale, ha arrecato grave danno a tutto il mondo cooperativo, che si è visto privato di risorse per lo sviluppo dell'economia dell'impresa cooperativa;
- b) È stata svilita la funzione stessa delle cooperative, anche come strumento anticrisi, e, di fatto, resa economicamente svantaggiosa la scelta di tale forma societaria, che si rammenta, si caratterizza per il fatto di perseguire uno scopo mutualistico;

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto si interroga il Presidente della Giunta regionale al fine di sapere:**

1. La tempistica entro la quale saranno adottati il regolamento per il funzionamento della Consulta, il regolamento recante le disposizioni per i piani attuativi, il piano triennale ed i piani annuali;
2. Quali azioni si intendono porre in essere per garantire la celere erogazione dei contributi già riparti relativi alle annualità 2007-2008-2010-2012;
3. La tempistica, le modalità ed i criteri di valutazione di assegnazione dei fondi di cui alla l.r. 37/2012;
4. quali sono le cause dell'inosservanza dei termini prescritti dalla legge regionale 37/2012 per i provvedimenti citati;
5. quali sono i pregiudizi derivanti dalla tardiva applicazione della legge de qua.

Ciarambino

Saiello